

INFORMAZIONI

Ogni domenica,

genitori e figli, ci incontriamo alla Messa delle 10.00 poi, catechesi per tutti sulla necessità di dare educazione cristiana ai figli non solo a parole e mandandoli in chiesa, ma partecipando insieme alla vita cristiana e pregando in casa.

Domenica 10 Febbraio:

Messa, catechesi e pranzo insieme in teatro: la chiesa offre il primo e le stoviglie di plastica. Però ci portiamo il secondo da casa.

VISITA A DOMICILIO PER INVITO ALLA CHIESA

Da giovedì 10/1/19 verso sera e sabato a mezza mattina dei parrocchiani incaricati passano per le abitazioni del territorio della parrocchia di San Cleto

- per dare testimonianza della loro fede e
- per invitarvi a partecipare alla vita parrocchiale cristiana.

Accoglieteli nel nome del Signore.

Porteranno una lettera credenziale della parrocchia.

Non chiedono nulla se non un momento di accoglienza e di ascolto.

In piena libertà di accogliere o no ... ma la grazia di Dio passa anche attraverso i fratelli nella fede e ... non dà appuntamento.

No abbiate timore di loro!

ORARI DELLE CELEBRAZIONI PARROCCHIALI

S. CLETO via B. Bernardini, 55. / via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 – Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (catechesi familiare) - 11,30 - Vespro 18,00.- 18,30 S. Messa

Prefestivi: Vespro ore 18.00 e S. Messa ore 18,30

Giovedì: dalle ore alle 16.30 adorazione del Santissimo Sacramento della Eucaristia.

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

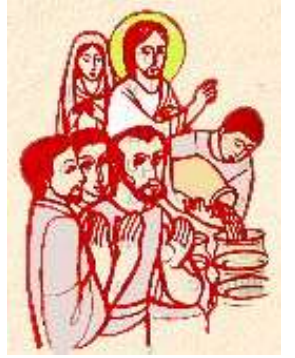
p. Davide 3493889759 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe 3887284973

PARROCCHIA SAN CLETO

A CANA DI GALILEA:

L'INIZIO DEI SEGNI COMPIUTI DA GESÙ:
MANIFESTÒ LA SUA GLORIA
E I SUOI DISCEPOLI CREDETTERO IN LUI.

DOMENICA 20 GENNAIO 2019



Domenica delle nozze a Cana di Galilea dove si vede

- che non siamo abbandonati nelle nostre difficoltà (*come dice la prima lettura*)
- che ogni cosa buona fatta per gli altri proviene dallo Spirito di Dio (la seconda lettura)
- che il matrimonio è segno della nuova ed eterna Alleanza fra Dio e l'umanità, fra Cristo e la Chiesa e non è... acqua fresca, ma vino buono della festa!

Gesù ci trasformi da acqua semplice a vino buono per il bene di tutti.

CANTO DI INIZIO

- Danzano con gioia * le figlie d'Israele, * le nozze sono pronte * per lo sposo e la sposa.
- A Cana in Galilea * nel nome del Signore * gli sposi han giurato * amore e fedeltà.
- Coi cembali e coi flauti * le danze fan corona * il vino sulla mensa * il cuor rallegrerà
- Nel mezzo della festa * il vino viene meno, * non hanno più la gioia, * la danza finirà.
- La Madre dice ai servi * "Udite la parola * che il Figlio mio vi dona, * Lui vi disseterà".
- Si arrossano le coppe * di vino nuovo colme, * è il dono dello Sposo * per nuova edeltà
- Alleluia, fratelli: * del Re noi siamo figli, * a Lui cantiamo lodi, * per sempre, alleluia!

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 62,1-5 Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo,
finché non sorga come aurora la sua giustizia
e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria;
sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata,
ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata,
perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli;

come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te. **Parola del Signore**

Dal Salmo 95 Annunciate a tutti i popoli * le meraviglie del Signore.

- Cantate al Signore un canto nuovo, * cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
- Cantate al Signore, * benedite il suo nome.
- Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. * In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
- in mezzo a tutti i popoli * dite le sue meraviglie.

- Date al Signore, o famiglie dei popoli, * date al Signore gloria e potenza,
- date al Signore * la gloria del suo nome.
- Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. * Tremi davanti a lui tutta la terra.
- Dite tra le genti: «Il Signore regna!». * Egli giudica i popoli con rettitudine.

Annunciate a tutti i popoli * le meraviglie del Signore.

Seconda Lettura Cor 12,4-11 Dalla prima lettera di s. Paolo ai Corinzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. **Parola di Dio.**

Alleluia, alleluia. Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. Alleluia.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-12)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. **Parola del Signore**

CANTO ALLA COMUNIONE

Il Signore è la mia salvezza e con Lui non temo più perché ho nel cuore la certezza la salvezza e qui con me.

- 1 Ti lodo Signore perché un giorno ero lontano da te,
ora invece son tornato e mi hai preso con te. **Il Signore è la mia salvezza...**
- 2 Berrete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza e quel giorno voi direte:
Lodate il Signore invocate il suo nome. **Il Signore è la mia salvezza...**
- 3 Fate conoscere ai popoli tutto quello che Lui ha compiuto e ricordino per sempre,
e ricordino per sempre che la sua alleanza è eterna. **Il Signore è la mia salvezza...**

IL VINO NELLA BIBBIA

Nella Bibbia il vino è simbolo di vita, gioia, festa, amore, effervescenza e sangue di uva.

Il vino si usava nei riti sacrificali nel Tempio, come ricostituente; come medicina. Il vino buono e abbondante è segno della benedizione di Dio.. Il vino rappresenta l'amore degli sposi. Nel NT, Gesù, che beveva vino, lo indicò come segno di festa (Mc 2, 18-20).

ALLEANZA (B.rit)

B.rit è il termine ebraico che significa "alleanza", "patto di alleanza" cioè il rapporto di convivenza di due parti, con i diritti e i doveri che ne derivano.

La Bibbia ricorda il patto di alleanza

- * **tra Dio e tutta l'umanità** dopo il del diluvio universale con il segno dell'arcobaleno;
- * **tra Dio e gli Ebrei** sul monte Sinai (1225 a.C. circa - 2448, anno del calendario ebraico) conferma le promesse fatte agli antichi padri (Noè, Abramo, Mosè ecc.) e chiede un impegno:
- * **adorare Lui solo e non idoli falsi e osservare i Dieci Comandamenti.**

Con il termine "alleanza" nel Cristianesimo si intende la Nuova Alleanza, quella che Dio ha stipulato con tutti coloro che credono in Gesù Cristo. La nuova alleanza o Nuovo Testamento è la sostituzione dell'antica alleanza su cui era fondata la religione ebraica, è la base della religione cristiana.

La Nuova Alleanza inizia sul Calvario con il sacrificio di Gesù e la sua resurrezione.

Chiunque crede nell'opera di Gesù e osserva i comandamenti ottiene il perdono dei peccati e la salvezza, e può camminare in santità come un figlio di Dio. Tutto questo è preannunciato alle nozze di Cana con il "vino nuovo" al posto dell'acqua per far festa!

Il matrimonio cristiano

Il matrimonio cristiano è consacrazione dell'unione di un uomo (uno solo e un vero uomo di sesso maschile) con una donna (una sola, di sesso femminile) per fare una famiglia e far nascere dei figli. Così l'umanità va avanti.

Gesù alle nozze di Cana (non sappiamo chi si sposava quel giorno) partecipa alla festa (perché far famiglia è festa) e quando qualcosa va male egli rimedia: perché la festa continui. Era lo sposo che offriva il vino per tutti... quella volta lo fa Gesù.

La famiglia cristiana continua stabile nel tempo per dare sicurezza e stabilità ai figli nella loro crescita dentro il rapporto sereno dei genitori.

Ma non sempre è così: ci sono troppe cose che corrodono la famiglia:

- **i disagi** nel vivere quotidiano: lavoro, orari, colleghi/e...
- **la pretesa** che la famiglia debba avere tutto in casa, anche le cose superflue e per quelle stressarci... e autodistruggerci.
- **lo scarso appoggio**
 - * **culturale** (disistima della famiglia monogamica pensando che due uomini o due donne siano una famiglia e per i figli c'è l'utero in affitto... o il mercato del seme)
 - * **economico** (non ritenere famiglia il perno della società, ma i singoli dissociati)
- **i personaggi alla moda** che presentano la loro vita ricca, applaudita e viziata come buon modo di vivere. Poi, gratti gratti e vedi il disastro...del loro spettacolo.
- **e si potrebbe continuare.**

E quelli che non ce la fanno? Nella chiesa c'è un posto anche per loro!